

ogni auxilio a mi possibile; *etiam* per avanti, per letere, li havia dato instrution. Arivò qui a di 6 dezembrio da sera, a di 8 fossemo ambidui a la presentia del excelentissimo signor soldam, e fo solo salutato sua signoria, e apresentate le letere di credenza, e poi visitate le altre signorie. Circha a zorni 6, senza di me, ebbe audientia secreta, la qual fo molto benigna, expose quanto vostra Signoria li commesse; et per el chadi Chatibiser fo tolto in nota bona parte de quello dimandava; e li domandò li dovesse dar in nota in lengua araba quello voleva, che subito li daria spazamento. Poi fossemo chiamati in castello, ma sollo io con merchadanti fui introdotto a la sua presentia, et con molto bone parole ne exortava a lamentarmi de cui ne havea fato torto, che li daria gravissima punitione. Poi me disse, che per nostro scriver mal di la signoria sua, vostra Celsitudine havea mandato il secretario a dolersi de lui; e si me fece referir, a capitolo per capitolo, le cosse tochate in l'audientia secreta, fazando alcune sue dimande de algune cosse: e prima, si l'è vero, che el piper ne fosse dato per forza, et si ne era marchato, et pacto di esso, et si volevemo mantegnir le usanze antique, et per qual raxon non voleseno perseverar nel nostro camin antiquo bon, e far la marchadantia nostra pacifichamente, e non andar con la testa tanto relevà, e non lassar passar le parole de sua signoria, ma voler che la nostra passi contra la sua, et contra quello che sempre con altri soldani è stà per la nation fato, con molte altre parole, excusandosi sempre del comandamento fato in deschargar le galie, che lui non volle altro che il suo piper, che era stà chargà, da poi che non lo volevemo pagar; et che se lamentavemo esser stà dato per forza, dolendosi che li era stà roto il suo porto, e che li era stà fato tanta injuria. A le qual tutte cosse fo convenientemente respo: prima, el piper esserne stà dato per forza, e butato in fontego, senza che algum nostro habia visto pur el pexar, e confessavemo esser nassuto marchato in tanti rami, con tempo de mexi 6. El qual fo fato forzadamente; et el precio exessivo li puol indiar, che forzadamente el tollevemo. La nostra usanza era de tuor sollo sporte 210, a ducati 80 la sporta, senza algun tempo, che la nostra nation non costuma tuor a tempo; e che nui non desideremo altro, salvo ne sia observato le nostre antique bone condutine; e che havevemo spalle debole a poter portar tanti pexi, quanti ne erano imposti, perhò che a trovar 90 milia ducati, da poi carge le galie, de improviso, non è cargo de meschini marchadanti, che

a tal signori grandi suconberiano; pur, non obstante la difficultà grande, volevemo mantegnir quanto era scripto nel merchato, et mandasseno messi, con lettere, a Venetia per far comprar li rami. Ma da poi che soa signoria non se contentò, e voleva tutti li danari, e retene le galie, e fesse montar el consolo e merchadanti al Chajaro con catene e cime, poi fece bollar li nostri magazeni et fontegi, et più li schrigni de le galie, non obstante che per el consolo li fosse dato ducati 26 milia, mai si potè haver liberation di esse galie, *ita* che la fame et il morbo li ehazò de porto, le qual fo bombardate tutte ne l'ussir fuora con manifesto pericolo di quelle. Se rivoltassemo possa contra Ameto Benebubache, che era li presente, incolpando lui esser causa de ogni ruina, per le violentie et mali muodi usati, et per haver dato intender molte falsità. Longo saria a narar a vostra Signoria tutte parole, perche sono assai; ma la conclusion fo, che da poi che disessemo el piper esser stà dato per forza, che l'è contento de tuor quello è su la marina indriedo, come se dimandava, ma che l'vol *etiam* quello è andato con le galie a Venecia; e che li danari nostri, che havemo exborsato, sono preparati, e ne li faria restituir *immediate*, perchè adesso non è tempo che l'piper vagia ducati 80 la sporta, ma chi el vorà el pagerà ducati 250 la sporta, subgiogendo nel partir nostro bone parole, digando el paexe suo esser nostro, e che diamo el suo piper, e lui daria li danari. E fo risposto questo esser impossibile a darli presto el suo piper, ch'è in Venixia. E cussi fossemo licentati, giudicando dovesse introdur el secretario, che era di fora et aspetava, e concluder le cosse; ma, perchè questa fo longa disputa, licentiò lui con bone parole, reservandosse a una altra audientia. Da poi, serenissimo principio, fo . . . audientia a le feste di Nadal, che habiamo abuto, ne la qual pensavemo haver dolce parole, correspondente a le prime. Ma fo tutto contrario, e intrando su le cosse za ditte de el piper, comenzò a fulminar parole de fuoco senza voler risposta, intrando in una cossa, in l'altra, usando parole molto aspre, prima contra Alvixe Mora, chiamandolo can senza fede, minazandolo de tajarlo per mezo; poi contra el secretario, chiamandolo rufian, con altre parole injuriose, non li volendo dar licentia; *unde* io, per plachar la sua ira e indignation, usai molte bone parole, dubitando non seguisse qualche inconveniente mazor, che non saria stà a preposito di le cosse nostre, zerchando de meter tempo di mezo a tanta sua colora; e cussi fessemo. In la qual audientia non se trasse altra conclusion,